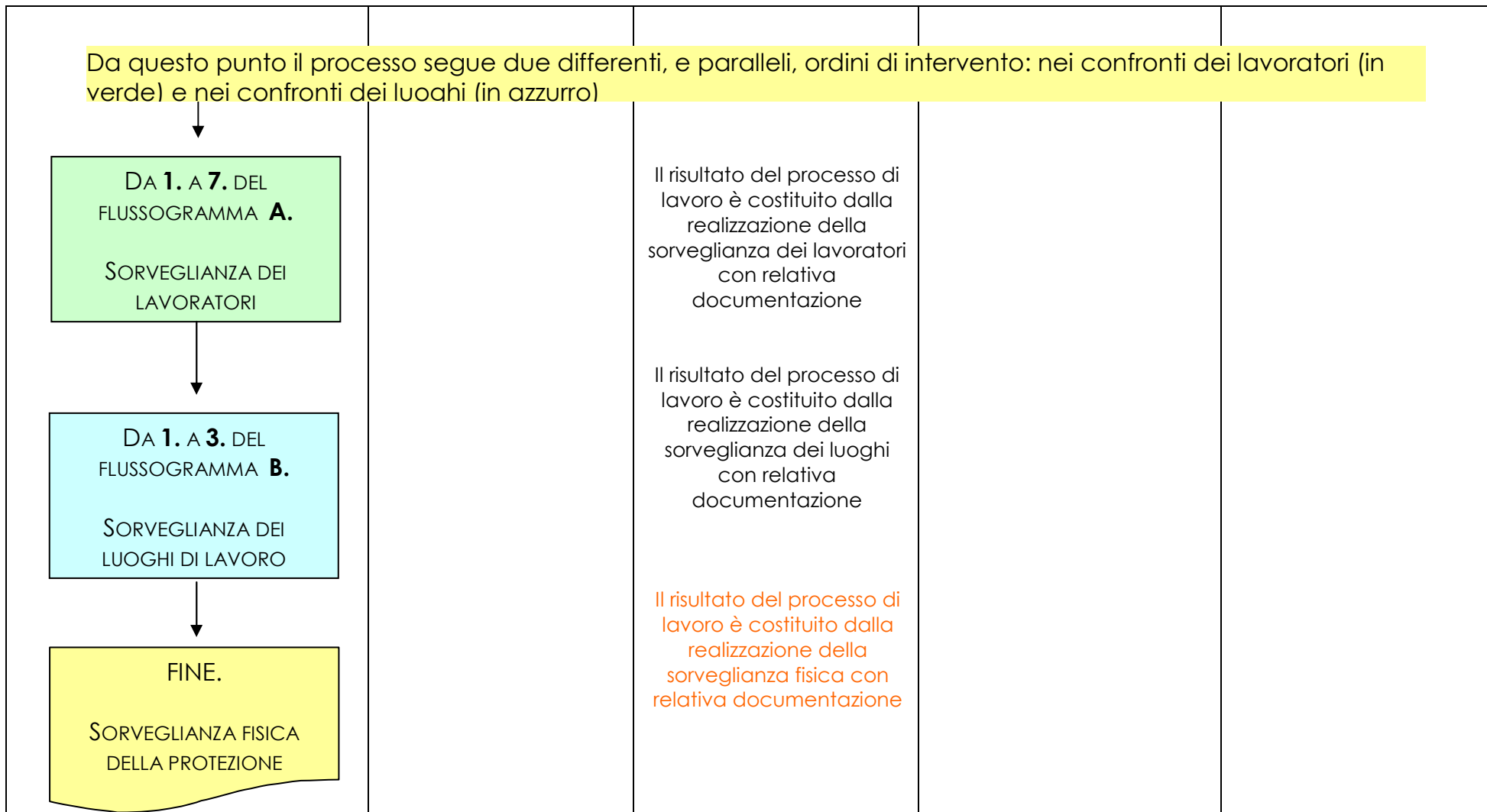


COME GARANTIRE UN BUON LIVELLO DI RADIOPROTEZIONE NEL LAVORO?

A – Flusso di attività	B - INPUT	C – Descrizione dell'attività	D – RISULTATO	E - SISTEMA PROFESSIONALE
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 20px;"> <p>RICHIESTA DEL CLIENTE/DATORE DI LAVORO</p> </div> <div style="text-align: center; margin-bottom: 20px;"> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>1. INDIVIDUARE E CLASSIFICARE LE ZONE A RISCHIO</p> </div> <div style="text-align: center;"> </div>	<p>Richiesta di un Cliente/Datore di lavoro che deve assicurare la sorveglianza fisica dei lavoratori per mezzo dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione</p>	<p>L'input del processo è costituito dalla richiesta di un Cliente/Datore di lavoro che deve assicurare la sorveglianza fisica dei lavoratori per mezzo dell'Esperto Qualificato in Radioprotezione (Primo Grado)</p> <p>Consiste nel provvedere affinché gli ambienti di lavoro in cui c'è un rischio da radiazioni vengano individuati, delimitati, segnalati, classificati in zone e l'accesso ad essi sia adeguatamente regolamentato</p>	<p>Relazione scritta contenente l'individuazione e la classificazione delle zone dove sussiste rischio da radiazioni</p>	<p>Esperto qualificato in radioprotezione</p>



A. COME GARANTIRE LA RADIOPROTEZIONE DEI LAVORATORI?

A – Flusso di attività	B - INPUT	C – Descrizione dell'attività	D – RISULTATO	E - SISTEMA PROFESSIONALE
<p style="text-align: center;">INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE A RISCHIO</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;">1. CLASSIFICARE I LAVORATORI A RISCHIO</p> <p style="text-align: center;">↓</p>	<p style="text-align: center;">Classificazione delle zone dove sussiste rischio da radiazioni</p>	<p style="text-align: center;">L'input del processo è costituito dall'identificazione di zone di lavoro differentemente esposte al rischio di radiazioni</p> <p style="text-align: center;">Consiste nella identificazione e nella classificazione dei lavoratori esposti a rischi, ai fini della radioprotezione (tale valutazione prende avvio da una dettagliata ricostruzione delle attività svolte da ciascun lavoratore)</p>	<p style="text-align: center;">Relazione scritta contenente la classificazione dei lavoratori addetti</p>	<p style="text-align: center;">Esperto qualificato in radioprotezione</p>


<p>2. PREDISPORRE LE NORME INTERNE DI PROTEZIONE E SICUREZZA</p> <p>↓</p> <p>3. FORNITURA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</p> <p>↓</p> <p>4. MONITORARE I LAVORATORI ESPOSTI</p>	<p>Relazione scritta contenente la classificazione dei lavoratori addetti</p> <p>Relazione scritta contenente tutti i provvedimenti da adottare per assicurare la sorveglianza fisica dei lavoratori esposti (e della popolazione)</p> <p>Dispositivi di Protezione Individuale</p>	<p>Consiste nel predisporre adeguate norme interne di protezione e sicurezza contro il rischio di radiazioni e nell'assicurarsi che dette norme siano consultabili nei luoghi frequentati dai lavoratori</p> <p>Consiste nel fornire ai lavoratori, ove necessario: i mezzi di sorveglianza dosimetria (speciali strumenti che misurano il livello di radiazione a cui si è stati esposti) e l'attrezzatura per la protezione individuale (vestiario speciale, ecc.), in relazione ai rischi cui sono esposti</p> <p>Consiste nell'effettuazione dei controlli radioprotezionistici (non medici) sui lavoratori esposti: ogni 6 mesi vengono raccolte le</p>	<p>Relazione scritta contenente tutti i provvedimenti da adottare per assicurare la sorveglianza fisica dei lavoratori esposti (e della popolazione)</p> <p>Dispositivi di Protezione Individuale</p> <p>Relazione scritta (schede personali) contenente la misurazione e la valutazione delle dosi a cui ciascun lavoratore è stato esposto</p>	<p>Esperto qualificato in radioprotezione</p> <p>Esperto qualificato in radioprotezione</p> <p>Esperto qualificato in radioprotezione</p>
---	---	--	--	--

<p style="text-align: center;">5. ISTRUIRE I LAVORATORI IN MERITO ALLA RADIOPROTEZIONE</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;">6. PREDISPORRE LE SEGNALAZIONI DI PERICOLO</p>	<p>Relazione scritta contenente tutti i provvedimenti da adottare per assicurare la sorveglianza fisica dei lavoratori esposti (e della popolazione)</p> <p>Relazione scritta contenente tutti i provvedimenti da adottare per assicurare la sorveglianza fisica dei lavoratori esposti (e della popolazione)</p>	<p>misurazioni delle dosi ricevute sul posto di lavoro e vengono comunicate ai medici che provvedono al controllo sanitario</p> <p>Consiste nell'istruire i lavoratori, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, in relazione alle mansioni cui essi sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni mediche, delle modalità di esecuzione del lavoro, delle norme interne e delle azioni da compiere in caso di incidente</p> <p>Consiste nel provvedere affinché siano apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona, la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e siano indicate, mediante appositi contrassegni, le</p>	<p>Percorso formativo realizzato e verifica dell'acquisizione delle informazioni trasmesse</p> <p>Indicazioni e segnalazioni affisse in modo ben visibile presso le strutture dalla società committente</p>	<p>Datore di lavoro Personale amministrativo aziendale Esperto qualificato in radioprotezione</p> <p>Datore di lavoro Personale amministrativo aziendale Esperto qualificato in radioprotezione</p>
---	---	---	---	---

<p>7. SORVEGLIANZA DEI LAVORATORI EFFETTUATA</p>		<p>sorgenti di radiazioni ionizzanti, fatta eccezione per quelle non sigillate in corso di manipolazione</p> <p>Il risultato del processo di lavoro è costituito dalla realizzazione della sorveglianza dei lavoratori con relativa documentazione</p>		
---	--	--	--	--

B. COME GARANTIRE LA RADIOPROTEZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO?

A – Flusso di attività	B - INPUT	C – Descrizione dell'attività	D – RISULTATO	E - SISTEMA PROFESSIONALE
<div data-bbox="210 491 589 683" style="border: 1px solid black; background-color: #ffffcc; padding: 5px; text-align: center;"> INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE A RISCHIO </div> <div style="text-align: center; margin: 10px 0;">↓</div> <div data-bbox="201 826 580 949" style="border: 1px solid black; background-color: #e0f7fa; padding: 5px; text-align: center;"> 1. PROGETTARE LE BARRIERE PROTETTIVE </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">↓</div>	<p>Classificazione delle zone dove sussiste rischio da radiazioni</p>	<p>L'input del processo è costituito dall'identificazione di zone di lavoro differentemente esposte al rischio di radiazioni</p> <p>Consiste nella progettazione delle barriere e delle schermature da effettuare in base alle caratteristiche del locale, della macchina in funzione e delle persone che vi si avvicinano (lavoratori e popolazione). Dà indicazione al datore di lavoro sui provvedimenti da prendere (es. posizionare schermature di piombo)</p>	<p>Indicazione al datore di lavoro relativa al progetto delle barriere protettive da predisporre.</p> <p>Assistenza al datore di lavoro nell'espletamento delle pratiche burocratiche relative a comunicazioni o richieste di nullaosta alle Autorità Vigilanti</p>	<p>Esperto qualificato in radioprotezione</p>

<p style="text-align: center;">2. ESAMINARE, VERIFICARE E MONITORARE LE ATTREZZATURE, I DISPOSITIVI, GLI STRUMENTI E LE BARRIERE DI PROTEZIONE</p> 	<p>Indicazione al datore di lavoro relativa al progetto delle barriere protettive da predisporre</p>	<p>Consiste nell'esame preventivo (e/o periodico) per il rilascio del benessere, dal punto di vista della sorveglianza fisica, dei progetti di installazioni che comportano rischi di esposizione, dell'ubicazione delle installazioni all'interno dello stabilimento in relazione a tali rischi, nonché delle modifiche alle installazioni che implicano rilevanti trasformazioni delle condizioni, dell'uso o della tipologia delle sorgenti. Le relazioni tecniche devono essere annotate su un registro sequenziale dal titolo " Registro di valutazioni di dose" che costituisce l'unico documento ufficiale relativo all'attività di sorveglianza fisica della radioprotezione e deve essere sempre disponibile per ispezioni</p>	<p>Relazione scritta sulla sicurezza dei luoghi contenente le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione inerenti alle attività svolte dal personale addetto</p>	<p style="text-align: center;">Esperto qualificato in radioprotezione</p>
--	--	---	---	--

<p>3. SORVEGLIANZA DEI LUOGHI EFFETTUATA</p>		<p>Il risultato del processo di lavoro è costituito dalla realizzazione della sorveglianza dei luoghi di lavoro con relativa documentazione</p>		
---	--	---	--	--